

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

L'Espresso

LE DOMANDE

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Rubriche

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori

D

Rep tv



I PIÙ LETTI

I PIÙ CONDIVISI

LA STORIA

# "Ventiquattro secondi", quando il romanzo si traveste da autobiografia

*L'ultimo libro di Simone Marcuzzi racconta la vita e la carriera di un atleta immaginario: Vittoriano Cicuttini, primo italiano a giocare in NBA. C'è tanto oltre al basket: un'infanzia difficile, la crescita di uno sportivo, l'amicizia, l'amore, il dramma. Un romanzo che sa anche essere brutale*

Lo leggo dopo

02 giugno 2016



Simone Marcuzzi *Ventiquattro secondi*  
Autobiografia di Vittoriano Cicuttini

La copertina del libro

della madre durante il parto e dall'atteggiamento rude del padre. "Ventiquattro secondi" è un romanzo che sa essere violento, che scava nella formazione di uno sportivo e nella terribile dicotomia tra la vetrina dell'atleta di successo, circondato da soldi e trofei, e una vita matrimoniale difficile da sostenere.

Un romanzo mascherato da autobiografia, un'operazione riuscitissima. "Ventiquattro secondi", l'ultimo libro di Simone Marcuzzi (edito da [66thand2nd](#)), ripercorre la carriera dell'immaginario Vittoriano Cicuttini, nell'idea dell'autore il primo italiano a giocare in NBA. Guai a farsi tradire dal titolo e pensare a una lettura esclusivamente sportiva. Il basket è lo sfondo che anima la vita del protagonista, che supera un'infanzia turbata dalla perdita

Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile"

Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e stop al bollo auto"

Regno Unito, Sadiq Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia

"Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella

Vitalizi ai parlamentari, Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%"

Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto"

Meno trentenni e più culle vuote. "Così l'Italia perde una mamma su cinque"

Fisco, Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica

tvzap

la social TV

Seguici su

STASERA IN TV

**Rai 1** 20:30 - 21:25  
**Techetechetè 2016...Vorrei rivedere**

**Rai 2** 20:50 - 23:00  
**Italia - Francia**

**5** 21:10 - 00:30  
**Masters of Magic**

**4** 21:10 - 23:30  
**Flight 616**

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

Ciccittini sgomita, cresce scoprendo che "su quel rettangolo di parquet di ventotto metri per quindici tutti hanno responsabilità per sé e per gli altri". E vola da Udine a Portland passando per l'Olimpia Milano di Meneghin e D'Antoni. L'autore mescola realtà e immaginazione ed ecco che il lungo con il numero 14 diventa un elemento fondamentale nei successi delle "Scarpette rosse" degli anni '80. Leggi di Vittoriano e sembra di vedere a tratti Toni Kukoc, a tratti Gregor Fucka, uno che non ha mai assaggiato l'NBA ma che ha saputo dominare l'Europa per anni. Il ritratto tecnico del protagonista è quello di un lungo che sa aprire il campo e che ha mano educata, pioniere di una "razza" di giocatori che si è poi evoluta, fino a produrre prodigi come Dirk Nowitzki.

Ma non c'è solo basket, e serve la durezza di un amico leale come Giovanni, che da ragazzo lo aveva "strappato" alla boxe per fargli scoprire la pallacanestro, per evitare a Ciccittini di smarrirsi in una metropoli troppo grande per lui. Una partita improvvisata in un salotto può cambiare la vita, il corso degli eventi. Vittoriano, futura star, cresce all'ombra di Giovanni fino ad oscurarlo in campo con il suo talento. E l'amico lo accetta, cambia la sua vita, riesce a modularla per rimanere a modo suo al fianco di un ragazzo diventato uomo e campione.

L'approdo in NBA porta gioie e dolori e il campo è solo una delle ragioni. Marcuzzi racconta in maniera sublime le due facce della medaglia di una squadra, un qualcosa che ha "una naturale propensione all'accoglienza ma è capace di escludere chi non dimostra di volere davvero mettersi in gioco". C'è l'importanza del tempo, che fugge e si protrae in base all'importanza del momento, perché ogni secondo ha un peso diverso. "Non è un mucchietto di sabbia crescente sotto la fessura della clessidra. Ci sono molti secondi insignificanti, che ci scivolano tra le dita e dimentichiamo presto. E ci sono attimi dilatati, in cui il senso delle cose si blocca e continua a lavorarci dentro negli anni".

Il libro è pieno di attimi dilatati, di momenti nei quali prendere fiato per cercare di assorbire quei metaforici pugni allo stomaco forniti dalla narrazione tanto simili a quelli reali che il protagonista, ancora adolescente, aveva smesso di dare per inseguire il sogno del basket, di un miraggio tutto suo, la possibilità di dover decidere cosa fare della propria vita. "Se vuoi combinare qualcosa nella vita, devi fare tutto da solo" è il motto del padre di Vittoriano, un uomo segnato da un'Olimpiade sfumata sul più bello, dalla morte della moglie e da un orgoglio che per larghi tratti lo rende incapace di relazionarsi con il figlio. Ma anche qui è una questione di attimi dilatati, c'è sempre tempo per ripartire.

 [la storia](#)

© Riproduzione riservata

02 giugno 2016



1. X Factor

84/100

Mi piace

ILMIOLIBRO EBOOK



**Architettura della comunicazione**  
di Federico Badaloni



**LIBRI E EBOOK**  
**OLTRE L'AMORE**  
di Vincenzo Navarra

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni  
Guide alla scrittura  
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

**ilmiolibro.it**

**Altri articoli dalla categoria »**



"Ventiquattro secondi", quando il romanzo si traveste da autobiografia



« La sfida di Denise, a Rio con la protesi 3D: "Così vincerò l'oro" »



Rugby, da Lampedusa al campionato di C2: la vittoria è arrivata all'ultima

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR Spa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.